

Rapporto settimanale sulla pandemia: Siracusa terza in Sicilia per incidenza contagi

Per la quinta settimana consecutiva prosegue la crescita della curva epidemica regionale. L'incidenza nella settimana 22-28 novembre ha mostrato un aumento di 839 nuovi casi, raggiungendo il valore di 96/100.000 abitanti (+ 21,9% rispetto alla settimana precedente). Le province con i numeri più elevati restano Messina (135/100.000 abitanti, dato più alto del 35% rispetto alla media), Catania (133/100.000 abitanti, 33% in più rispetto alla media) e Siracusa (109/100.000, oltre il 9% in più rispetto alla media). Queste tre province, da sole, rappresentano oltre la metà (57%) dei nuovi casi registrati nell'Isola. E' uno dei principali dati che il nuovo rapporto settimanale dell'Osservatorio Epidemiologico regionale mette in evidenza.

Confermato il trend della settimana scorsa, che vede tra i soggetti più colpiti dal virus quelli appartenenti alle fasce d'età scolare, e in particolare i ragazzi tra 11 e 13 anni (con un'incidenza 2,4 volte più alta rispetto alla media), tra i 6 e i 10 anni (23% di rischio in più) e tra i 3 e i 5 anni.

Nonostante siano aumentati i contagi, però, continuano a calare le ospedalizzazioni (151), che riguardano prevalentemente soggetti non vaccinati o con ciclo di vaccinazione incompleto. Resta stabile la letalità.

Sul fronte della vaccinazione, nella settimana 24-30 novembre, si è registrato un boom delle terze dosi (+81,76% rispetto alla settimana precedente) e un incremento delle prime dosi (+30,81% rispetto alla settimana precedente). Complessivamente i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 345.117.